

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate Lire 134. — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20. — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Serio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 500 — Amministrazione N. 158.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale, Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113).

Polo Anno 16 — Num. 94

Conto Corrente con la Posta

Giovedì 19 Aprile 1934 Anno XII

Una colazione offerta dal Governo italiano ai rappresentanti delle Nazioni partecipanti alla Fiera di Milano

S. E. Asquini e S. E. Fabini auspiciano una fattiva collaborazione fra i vari Paesi

MILANO, 18 aprile
Alle ore 13 l'on. Asquini ha offerto, in nome del Governo italiano, una colazione ai rappresentanti delle Nazioni che partecipano alla Fiera di Milano. Alla colazione sono intervenuti il Ministro del Commercio d'Ungheria sig. Fabini, il Sottosegretario di Stato all'Economia Nazionale di Germania sig. Poese, in rappresentanza del Governo tedesco, il Ministro finlandese a Roma sig. Artt. e, oltre a S. E. il Professore e al sen. Puricelli, Presidente della Fiera, le maggiori autorità e gerarchie cittadine.

Alla fine della colazione l'on. Asquini, fatto segno ad una fervida manifestazione, ha pronunciato le seguenti parole:

Il discorso del Sottosegretario alle Corporazioni

«Per la seconda volta spetta a me l'onore di recare il saluto cordiale del Governo italiano, e del suo Capo, ai rappresentanti delle Nazioni che partecipano alla Fiera di Milano. Nel mio saluto è la ripetizione di un particolare commentamento derivante dalla consueta Livenza che in confronto di un anno fa non solo il numero delle Nazioni partecipanti alla nostra Fiera è aumentato, ma è aumentato da parte di quasi tutti i Paesi, la intensità della partecipazione. Ravviviamo così una confortante conformità della migliorata situazione dell'economia mondiale, che si rivela, dal resto, da molti altri indizi.

Il 1933 ha offertamente rappresentato, quasi dovunque, il punto di arresto della depressione mondiale. Lo spirale dispendioso dei prezzi, ormai arretrato, ha fatto finalmente superare questa grave crisi, o al massimo, anche con l'inflazionismo infallibilmente alloravvene economico generale, occorso nei nuovi, ingenti sforzi di tutta la Nazione, una testa di officiale collaborazione, in quale anche a pratica di sensibili, reciproci sacrifici, si metterà nella possibilità di portare una nuova piattaforma di edificazione della ricostruzione economica, e dovrà comprendere anche la graduale ripresa dei normali rapporti economici, esclusi oggi dalle mire orarie doganali frutta della antichità fondente dei singoli Stati.

Forse si è dichiarato convinto, che in tutti obbediscono a lavorarono con fede, secondo l'ingegnamento finito, si può a giungere alla meta desiderata di far uscire il mondo dal travaglio della crisi economica, assicurando allo nuovo genere una avvenuta migliore. Ha finito però, fra vivi applausi, il ringraziamento dei delegati esteri per la generosa ospitalità italiana, elevando il pensiero al Re, al Duca ed all'Italia.

Le delegati esteri per lo rea-
lizzazione della mirabile riconciliazione, aggiungendo che gli stranieri si inchinano davanti alla grandezza di una Nazione, che, con un trionfante potenziamento dello suo forza creatrice, ha saputo realizzare una nuova era di risorgimento o di prosperità e ascendere con ritmo sempre più accentuato verso un giorno avvenire.

Esprimendosi in persotto italiano S. E. Fabini ha proseguito: S. E. il dott. Asquini ci ha dato qui in poche parole, riconciliamente precise, un quadro esatto dell'attuale situazione economica mondiale. Pur troppo l'orizzonte è ancora troppo oscuro, ma a mia convinzione, a credo di poter parlare anche in nome di tutti i rappresentanti esteri, che abbiamo già oltrepassato i momenti più acuti della crisi che travaglia il mondo economico nel dopoguerra. Però per poter finalmente superare questa grava crisi, ola è un gran lavoro di ciascheduno dei continenti, di riconciliazione dei grandi per le accoglienza ricevuta.

In riunione, durante la quale ha regnato il più vivo entusiasmo, si è chiusa al suono degli inni della Patria, terminando con un ardente canto all'Italia, al Re e al Duca, cui ha deposito un entusiastico saluto da tutti gli interlocutori. Ha parlato, poi il Consol d'Italia a Tunisi che ha rinnovato l'ospitalità dei continenti, di riconciliazione dei grandi per le accoglienza ricevuta.

In riunione, durante la quale ha regnato il più vivo entusiasmo, si è chiusa al suono degli inni della Patria, terminando con un ardente canto all'Italia, al Re e al Duca. Lo giovani Camicie nere parlano oggi per Tunisi.

L'odierna riunione a Milano del Direttorio del Partito

Il saluto dei fascisti milanesi al Segretario del Partito

MILANO, 18 aprile

In occasione della riunione di domani a Milano del Direttorio Nazionale del Partito, il Segretario federale ha fatto pubblicare il seguente messaggio:

«All'esita della sede della Federazione lo giovani Camicie nere di Tunisi hanno sfidato al suono degli inni fascisti per lo principale via cittadino, tra rinnovato, entusiastico manifestazione della folla o attraverso i quartier indigeni, si sono radicati all'ammirare, l'arco di Alfredo Angelo, o quindi al palazzo governatoriale dove, insieme ad altri giganti della Colonia italiana di Tunisi, hanno partecipato al pranzo offerto loro dal Governatore della Libia.

Al termine del pranzo il Marchese D'Inca ha pronunciato brevemente, dichiarandosi lieto della visita degli italiani di Tunisi che sono fra i migliori figli della Patria, terminando con un ardente canto all'Italia, al Re e al Duca, cui ha deposito un entusiastico saluto da tutti gli interlocutori. Ha parlato, poi il Consol d'Italia a Tunisi che ha rinnovato l'ospitalità dei continenti, di riconciliazione dei grandi per le accoglienza ricevuta.

In riunione, durante la quale ha regnato il più vivo entusiasmo, si è chiusa al suono degli inni della Patria, terminando con un ardente canto all'Italia, al Re e al Duca.

Lo giovani Camicie nere parlano oggi per Tunisi.

Starhemberg a colloquio col Duca

ROMA, 18 aprile

Il Capo del Governo ha ricevuto il Principe di Starhemberg, comandante delle Heimwehren austriache, col quale ha avuto un lungo e cordiale colloquio.

Marconi ricevuto dal Duca

ROMA, 18 aprile

Il Duca ha ricevuto ieri in udienza il sottosegretario, Guglielmo Marconi, il quale gli ha riferito sulla preparazione del Convegno internazionale.

Volta sul teatro, che si terrà nel prossimo ottobre presso la Reale Accademia d'Italia.

Il Senator Marconi, nella sua qualità di Presidente della Reale Accademia d'Italia, ha ulteriormente presentato ufficialmente il primo posto nel quadro della situazione internazionale e tutte sembra indicare che in tale quadro e nel futuro corso degli avvenimenti il piano tracciato dal membro d'uno italiano sia destinato ad avere una posizione predominante.

Il Daily Telegraph facendo, come gli altri giornali, osservare la influenza esercitata sulla decisione del Governo francese dall'aumento dei bilanci militari tedeschi e dalla natura delle ultime note della Germania alla Gran Bretagna, scrive che in qualche sorte la Francia sostiene la necessità di ritornare alla conferenza del disarmo e ai principi base della Società delle Nazioni.

Il Daily Herald dice che la nuova nota francesca può indurre dalla Gran Bretagna un impegno formale di sé stessa militare in caso di necessità e un impegno di azioni formate, le azioni contro la Germania se questa violasse la convenzione del disarmo, non indica se la Francia nel caso che tali guerre avessero avuto conseguenze di disastro, sembra chiara che, come lucide estreme, essa avrebbe disposta:

1. ad accettare un breve aumento del materiale bellico della Germania in compenso di una trasformazione della Reichswehr in un esercito a caccia.

2. a limitare i propri armamenti al livello attuale.

La possibilità di raggiungere un accordo in tali linee dirette a sfuggire una minaccia, la minaccia a vantaggio di una schiera tanto pericolosa degli armamenti della Francia in quelli dei suoi vicini — continua il giornale — è assolutamente insostenibile, ed è stata strutturata la ragione perché, dopo le grandi speranze che gli inizi della conferenza del disarmo avevano fatto nascere, ma l'Italia — continua — ha invece rifiutato la proposta di un accordo di stabilizzazione, di conseguenza, la situazione si basa su basi pratiche perché quali l'Italia fascista ritiene che un accordo non possa essere raggiunto se non sulla base del suo memorandum. In realtà tale memorandum afferma che dopo la vittoria finale del disarmo, non indurre se la Francia nel caso che tali guerre avessero avuto conseguenze di disastro, sembra chiaro che, come lucide estreme, essa avrebbe disposta:

1. ad accettare un breve aumento del materiale bellico della Germania in compenso di una trasformazione della Reichswehr in un esercito a caccia.

2. a limitare i propri armamenti al livello attuale.

La possibilità di raggiungere un accordo in tali linee dirette a sfuggire una minaccia, la minaccia a vantaggio di una schiera tanto pericolosa degli armamenti della Francia in quelli dei suoi vicini — continua il giornale — è assolutamente insostenibile, ed è stata strutturata la ragione perché, dopo le grandi speranze che gli inizi della conferenza del disarmo avevano fatto nascere, ma l'Italia — continua — ha invece rifiutato la proposta di un accordo di stabilizzazione, di conseguenza, la situazione si basa su basi pratiche perché quali l'Italia fascista ritiene che un accordo non possa essere raggiunto se non sulla base del suo memorandum. In realtà tale memorandum afferma che dopo la vittoria finale del disarmo, non indurre se la Francia nel caso che tali guerre avessero avuto conseguenze di disastro, sembra chiaro che, come lucide estreme, essa avrebbe disposta:

1. ad accettare un breve aumento del materiale bellico della Germania in compenso di una trasformazione della Reichswehr in un esercito a caccia.

2. a limitare i propri armamenti al livello attuale.

La possibilità di raggiungere un accordo in tali linee dirette a sfuggire una minaccia, la minaccia a vantaggio di una schiera tanto pericolosa degli armamenti della Francia in quelli dei suoi vicini — continua il giornale — è assolutamente insostenibile, ed è stata strutturata la ragione perché, dopo le grandi speranze che gli inizi della conferenza del disarmo avevano fatto nascere, ma l'Italia — continua — ha invece rifiutato la proposta di un accordo di stabilizzazione, di conseguenza, la situazione si basa su basi pratiche perché quali l'Italia fascista ritiene che un accordo non possa essere raggiunto se non sulla base del suo memorandum. In realtà tale memorandum afferma che dopo la vittoria finale del disarmo, non indurre se la Francia nel caso che tali guerre avessero avuto conseguenze di disastro, sembra chiaro che, come lucide estreme, essa avrebbe disposta:

1. ad accettare un breve aumento del materiale bellico della Germania in compenso di una trasformazione della Reichswehr in un esercito a caccia.

2. a limitare i propri armamenti al livello attuale.

La possibilità di raggiungere un accordo in tali linee dirette a sfuggire una minaccia, la minaccia a vantaggio di una schiera tanto pericolosa degli armamenti della Francia in quelli dei suoi vicini — continua il giornale — è assolutamente insostenibile, ed è stata strutturata la ragione perché, dopo le grandi speranze che gli inizi della conferenza del disarmo avevano fatto nascere, ma l'Italia — continua — ha invece rifiutato la proposta di un accordo di stabilizzazione, di conseguenza, la situazione si basa su basi pratiche perché quali l'Italia fascista ritiene che un accordo non possa essere raggiunto se non sulla base del suo memorandum. In realtà tale memorandum afferma che dopo la vittoria finale del disarmo, non indurre se la Francia nel caso che tali guerre avessero avuto conseguenze di disastro, sembra chiaro che, come lucide estreme, essa avrebbe disposta:

1. ad accettare un breve aumento del materiale bellico della Germania in compenso di una trasformazione della Reichswehr in un esercito a caccia.

2. a limitare i propri armamenti al livello attuale.

La possibilità di raggiungere un accordo in tali linee dirette a sfuggire una minaccia, la minaccia a vantaggio di una schiera tanto pericolosa degli armamenti della Francia in quelli dei suoi vicini — continua il giornale — è assolutamente insostenibile, ed è stata strutturata la ragione perché, dopo le grandi speranze che gli inizi della conferenza del disarmo avevano fatto nascere, ma l'Italia — continua — ha invece rifiutato la proposta di un accordo di stabilizzazione, di conseguenza, la situazione si basa su basi pratiche perché quali l'Italia fascista ritiene che un accordo non possa essere raggiunto se non sulla base del suo memorandum. In realtà tale memorandum afferma che dopo la vittoria finale del disarmo, non indurre se la Francia nel caso che tali guerre avessero avuto conseguenze di disastro, sembra chiaro che, come lucide estreme, essa avrebbe disposta:

1. ad accettare un breve aumento del materiale bellico della Germania in compenso di una trasformazione della Reichswehr in un esercito a caccia.

2. a limitare i propri armamenti al livello attuale.

La possibilità di raggiungere un accordo in tali linee dirette a sfuggire una minaccia, la minaccia a vantaggio di una schiera tanto pericolosa degli armamenti della Francia in quelli dei suoi vicini — continua il giornale — è assolutamente insostenibile, ed è stata strutturata la ragione perché, dopo le grandi speranze che gli inizi della conferenza del disarmo avevano fatto nascere, ma l'Italia — continua — ha invece rifiutato la proposta di un accordo di stabilizzazione, di conseguenza, la situazione si basa su basi pratiche perché quali l'Italia fascista ritiene che un accordo non possa essere raggiunto se non sulla base del suo memorandum. In realtà tale memorandum afferma che dopo la vittoria finale del disarmo, non indurre se la Francia nel caso che tali guerre avessero avuto conseguenze di disastro, sembra chiaro che, come lucide estreme, essa avrebbe disposta:

1. ad accettare un breve aumento del materiale bellico della Germania in compenso di una trasformazione della Reichswehr in un esercito a caccia.

2. a limitare i propri armamenti al livello attuale.

La possibilità di raggiungere un accordo in tali linee dirette a sfuggire una minaccia, la minaccia a vantaggio di una schiera tanto pericolosa degli armamenti della Francia in quelli dei suoi vicini — continua il giornale — è assolutamente insostenibile, ed è stata strutturata la ragione perché, dopo le grandi speranze che gli inizi della conferenza del disarmo avevano fatto nascere, ma l'Italia — continua — ha invece rifiutato la proposta di un accordo di stabilizzazione, di conseguenza, la situazione si basa su basi pratiche perché quali l'Italia fascista ritiene che un accordo non possa essere raggiunto se non sulla base del suo memorandum. In realtà tale memorandum afferma che dopo la vittoria finale del disarmo, non indurre se la Francia nel caso che tali guerre avessero avuto conseguenze di disastro, sembra chiaro che, come lucide estreme, essa avrebbe disposta:

1. ad accettare un breve aumento del materiale bellico della Germania in compenso di una trasformazione della Reichswehr in un esercito a caccia.

2. a limitare i propri armamenti al livello attuale.

La possibilità di raggiungere un accordo in tali linee dirette a sfuggire una minaccia, la minaccia a vantaggio di una schiera tanto pericolosa degli armamenti della Francia in quelli dei suoi vicini — continua il giornale — è assolutamente insostenibile, ed è stata strutturata la ragione perché, dopo le grandi speranze che gli inizi della conferenza del disarmo avevano fatto nascere, ma l'Italia — continua — ha invece rifiutato la proposta di un accordo di stabilizzazione, di conseguenza, la situazione si basa su basi pratiche perché quali l'Italia fascista ritiene che un accordo non possa essere raggiunto se non sulla base del suo memorandum. In realtà tale memorandum afferma che dopo la vittoria finale del disarmo, non indurre se la Francia nel caso che tali guerre avessero avuto conseguenze di disastro, sembra chiaro che, come lucide estreme, essa avrebbe disposta:

1. ad accettare un breve aumento del materiale bellico della Germania in compenso di una trasformazione della Reichswehr in un esercito a caccia.

2. a limitare i propri armamenti al livello attuale.

La possibilità di raggiungere un accordo in tali linee dirette a sfuggire una minaccia, la minaccia a vantaggio di una schiera tanto pericolosa degli armamenti della Francia in quelli dei suoi vicini — continua il giornale — è assolutamente insostenibile, ed è stata strutturata la ragione perché, dopo le grandi speranze che gli inizi della conferenza del disarmo avevano fatto nascere, ma l'Italia — continua — ha invece rifiutato la proposta di un accordo di stabilizzazione, di conseguenza, la situazione si basa su basi pratiche perché quali l'Italia fascista ritiene che un accordo non possa essere raggiunto se non sulla base del suo memorandum. In realtà tale memorandum afferma che dopo la vittoria finale del disarmo, non indurre se la Francia nel caso che tali guerre avessero avuto conseguenze di disastro, sembra chiaro che, come lucide estreme, essa avrebbe disposta:

1. ad accettare un breve aumento del materiale bellico della Germania in compenso di una trasformazione della Reichswehr in un esercito a caccia.

2. a limitare i propri armamenti al livello attuale.

La possibilità di raggiungere un accordo in tali linee dirette a sfuggire una minaccia, la minaccia a vantaggio di una schiera tanto pericolosa degli armamenti della Francia in quelli dei suoi vicini — continua il giornale — è assolutamente insostenibile, ed è stata strutturata la ragione perché, dopo le grandi speranze che gli inizi della conferenza del disarmo avevano fatto nascere, ma l'Italia — continua — ha invece rifiutato la proposta di un accordo di stabilizzazione, di conseguenza, la situazione si basa su basi pratiche perché quali l'Italia fascista ritiene che un accordo non possa essere raggiunto se non sulla base del suo memorandum. In realtà tale memorandum afferma che dopo la vittoria finale del disarmo, non indurre se la Francia nel caso che tali guerre avessero avuto conseguenze di disastro, sembra chiaro che, come lucide estreme, essa avrebbe disposta:

1. ad accettare un breve aumento del materiale bellico della Germania in compenso di una trasformazione della Reichswehr in un esercito a caccia.

2. a limitare i propri armamenti al livello attuale.

La possibilità di raggiungere un accordo in tali linee dirette a sfuggire una minaccia, la minaccia a vantaggio di una schiera tanto pericolosa degli armamenti della Francia in quelli dei suoi vicini — continua il giornale — è assolutamente insostenibile, ed è stata strutturata la ragione perché, dopo le grandi speranze che gli inizi della conferenza del disarmo avevano fatto nascere, ma l'Italia — continua — ha invece rifiutato la proposta di un accordo di stabilizzazione, di conseguenza, la situazione si basa su basi pratiche perché quali l'Italia fascista ritiene che un accord

CRONACA DELLA CITTÀ'

La riduzione del 10 p. c. deliberata per i generi alimentari

La riunione al Consiglio provinciale dell'Economia - Un ordine del giorno della Federazione del Commercio per l'applicazione dei ribassi - Un severo richiamo ai proprietari di stabili

Il Municipio riduce del 15 p. c. le tasse posteggi e fitti comunali

Presidente da S. E. il Prefetto on. Camerano ha avuto luogo ieri presso il Consiglio Provinciale dell'Economia una riunione alla quale hanno preso parte il Segretario Federale comun. Beli, il Podestà en. Biliugaglia, il Vice-prefetto comun. Serrà, il Vice-presidente del Consiglio provinciale dell'Economia cav. Benassi, il cav. Luigi Rocco, Presidente della Federazione dei Commercianti, il cav. dott. Callegari direttore prov. dell'Unione Industriale fiesentina, il cav. Carletti segretario generale dei Sindacati dell'industria, il dott. Rocca, segretario della Federazione degli Artigiani, il dott. Giedens, segretario della Federazione del Commercio, il dirigente dell'Ufficio provinciale dell'Artigianato, il Vice-prefetto del Comune cav. Premuda, il Commissario dei Lavori di Atanica, i rappresentanti delle imprese di padi e di frutta già siff. Sospisini e dell'impresa elettrica ing. Pedrotti, nonché i rappresentanti delle seguenti categorie di commercianti marziani, perciò venditori, panettieri, venditori di frutta e di cibi.

Aposta la seduta S. E. il Prefetto spiega che in armonia con le direttive del Governo che hanno di mira l'adeguamento del costo della vita al reale valore della lira, e in connessione con le riduzioni approntate agli stipendi degli impiegati statali e alle pigne della casa, occorre che tutte le categorie produttive della Provincia diminuiscano in misura non inferiore al 10 per cento i prezzi dei principali generi di consumo.

Un ordine del giorno

della Federazione del Commercio

Le parole del Prefetto trovano in massima misura la modulata di esecuzione, il consenso di tutti gli intervenuti e il Presidente della Federazione del commercio riasume il pensiero del commerciante istriano nella seguente dichiarazione:

La Federazione Provinciale Fascista del Commercio in omaggio alle direttive impartite dal Governo per l'adeguamento del costo della vita al rapporto uno a tre, dopo sentito le categorie interessate attraverso i Presidenti dei gruppi ed i Direttori dei gruppi appartenenti convocati nella sede federale, ha deciso di ridurre in via di massima i prezzi del 10 per cento, fatta eccezione per i generi colpiti da imposte di fabbricazione e da imposte di consumo e si impegna in applicazione al principio corporativo dell'auto-disciplina di controllarne rigorosamente l'attinzione e di adottare provvedimenti disciplinari a carico degli imprenditori.

In relazione all'ultima parte di tale comunicato si decide di rimandare ad un'altra seduta la determinazione del prezzo del pane.

Atto il dirigente dell'ufficio prov. con il diritto di emendare si chiama fatto di convenienza che lo direttivo intervento ed in special modo i atti ed i particolari hanno stabilità di natura a preservare le future prestazioni del 10 per cento.

A loro volta i rappresentanti dell'emergenza del gas e dell'energia elettrica, mentre si dichiarano pronti ad adempiere alle riduzioni, fanno tuttavia presente di essere in attesa di istruzioni da parte delle varie Organizzazioni esattive, e riceveranno quindi di conseguenza le loro decisioni al più presto.

Con le medesime modalità di esecuzione per il basso dei prezzi delle verdure, cibi e frutta si stabilisce che ogni legge sulla base del prezzo di vendita ai rivenditori una Concessione coniata da due rappresentanti degli enti interessati determinerà una equivalenza di maggioranza ed il prezzo che ne risulterà sarà valido per tutta la settimana.

Con lo stesso procedimento verrà fissato giornualmente il prezzo di vendita del pesce sulla base dei cibi fatti dall'asta dai pescherecci.

Il Comune di Pola provvede a una legge dei mestieri riguardante i prezzi settembrali e giornalieri dei suddetti generi.

Sarà provveduto denunciare a Pola o alla apposita sede dei tribunali i generi, esposti in vendita nei suddetti generi.

Sarà provveduto denunciare alla pubblicazione del Regolamento dei vari tagli di carne con la deputazione.

Nello stesso interesse della popolazione, si raccomanda ai cittadini di denunciare alle competenti autorità le infrazioni alle disposizioni adattate per i provvedimenti del caso a carico dei trasgressori.

Come era da prevedersi, l'azione promossa da S. E. il Prefetto in collaborazione con la Federazione del Partito, intesa a giungere alla riduzione dei prezzi dei generi di lungo e quotidiano consumo, ha

portato rapidamente a risultati concreti che influiscono praticamente sul mantenimento di quel saldo equilibrio fra i due elementi fondamentali dell'economia produttiva e consumo. Avvenuta la riduzione degli stipendi, era naturale che il Regime fascista promovesse tanta azione che assicurasse ai consumatori la possibilità di contare su un'equa contrappartita, si che la salutaria subita sulle retribuzioni venisse neutralizzata da un più ridotto costo della vita.

Richiamiamo poi, l'attenzione dei signori proprietari di fabbricati sul lavoro di dispendio dell'arte. 8 del tutto R. D. legge, il quale, in molti casi, potrebbe incorrere in reale vantaggio.

Per ogni spiegazione e consiglio in merito agli Uffici della Delegazione sono sempre a disposizione di tutti i signori proprietari di casa.

La Delegazione provinciale fa facenda della proprietà edilizia di Pola

spingere in modo assoluto qualsiasi luoghi accostamento che volesse loro proposta, accomodamento che potrebbe anche nascondere una insidie.

Richiamiamo poi, l'attenzione dei signori proprietari di fabbricati sul lavoro di dispendio dell'arte. 8 del tutto R. D. legge, il quale, in molti casi, potrebbe incorrere in reale vantaggio.

Per ogni spiegazione e consiglio in merito agli Uffici della Delegazione sono sempre a disposizione di tutti i signori proprietari di casa.

La Delegazione provinciale fa facenda della proprietà edilizia di Pola

Il Municipio riduce del 15 per cento i fitti e tasse posteggio

Il Podestà di Pola, on. Biliugaglia, ispirando all'azione di adeguamento di tutta l'economia nazionale, ha deliberato che, a decorrere dal 16 aprile; tutti gli affitti per l'occupazione di aree pubbliche e per i chioschi del mercato centrale, le paghe per gli edifici comunali adibiti ad uso privato ola tasse posteggio siano diminuiti del 15 per cento.

10 e 15 p. c. di riduzione negli alberghi

La Federazione Provinciale Federata del Commercio comunica:

La Federazione Nazionale Alberghi del Commercio ha deliberato le seguenti riduzioni: Dieci per cento su tutti i prezzi attualmente praticati per pre-tazioni alberghiere, 10 per cento su tutto lo tariffa di pre-tazioni per servizi turistici della agenzia di viaggio esclusivi i prezzi per trasporti regolati da tariffe indipendenti, 15 per cento sulla tariffa delle camere deaumentate o pubblicate dall'Anmacc dell'Ente 1934.

I signori alberghieri di Pola e Provincia sono pertanto invitati a dare immediata esecuzione al delirio della Federazione Nazionale riferendo i prezzi del pre-tazioni e dello capore nella misura sopra indicata.

Il sabato pomeriggio il Dispensario resterà chiuso.

Il venerdì saranno esaminati gli ammalati inviati dall'Istituto Nazionale fascista per la Previdenza Sociale.

All'Istituto Fascista di Cultura

La conferenza del com. Meranghini

La conferenza che il com. Meranghini, terzi domani sera all'Istituto Fascista di Cultura negli uffici del distretto corporativo nell'organizzazione dello Stato, risulta in forte partecipazione.

Di massima attualità risulterà il suo commento sulla legge dello Corporativismo, elaborata dal Gran Consiglio del Fascismo la notte del 9 dicembre 1933 XII.

Dopo la fama dell'oratore slavo scorsi nel solito concorso di folta.

La conferenza si terrà nell'Aula Magna del R. Ginnasio-Liceo. L'incontro è libero a tutti.

Una precisa diffida del Partito Fascista

La Federazione Istriana del P. N. F. comunica:

In ottemperanza alle istruzioni impartite da S. E. il Segretario del Partito, invito i fascisti e i cittadini tutti a denunciare a questa Federazione provinciale dei Facci di Combattimento qualsiasi infrazione allo decisio prese dal gerarchie sindacali e politiche in materia di adeguamento dei prezzi al costo della vita.

Il Segretario Federale:
Cap. G. RELI

FERVORE DI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA

La prima seduta del Comitato per l' "Estate Istriana"

L'attraente programma - Le direttive di S. E. il Prefetto - L'Istria alla Fiera di Milano - "Otello" e "Tosca" all'Arena - Le caratteristiche manifestazioni che si svolgeranno a Pola, Lussino, Portorose - Il concorso ippico a Brioni - La traslazione delle salme dei Santi Mauro ed Eleuterio a Parenzo.

Il Comitato per l'Estate Istriana si è riunito ieri per la prima volta. Seduto l'orologino e piegato di promesse per l'avvenire. La nostra bella e pittoresca provincia tutela, attraverso l'opera delle persone che S. E. il Prefetto Cimoroni ha chiamato a far parte del Comitato stesso, avrà modo di fare conoscere tutto lo attività nazionali, folkloristiche, sportive, religiose, artistiche, che avranno il loro sviluppo nella imminente stagione estiva. Chi rimane incerto, ha detto R. E. il Prefetto, viene invidiosamente travolto, ed in Italia ora il turismo sta prendendo proporzioni grandiose. È necessario che tutto lo provincie si attrezzi se vogliono richiamare correnti turistiche, appetitive di lavoro e di ricchezza. L'Istria ha tante bellezze naturali che fanno da polo un inimitabile richiamo. Ma bisogna far conoscere fuori dei confini della provincia, ed anche fuori dei confini del Regno, tali bellezze. Da ciò la necessità di un Ente che coordini e sviluppi la propaganda ad affianchi l'opera già profondamente svolta dal Commissariato Istriano per il turismo presieduto dall'on. Manelli Bisogni ricordare agli italiani, ha proseguito S. E. Cimoroni, che l'Istria, con tutte le sue bellezze di etnia, genetica con dignità, originalità, competenza, adatte per ogni classe di turisti, economiche soprattutto in località meravigliosamente attraenti.

Proseguendo nella illustrazione dei concetti informati per cui il Comitato è sorto, il Prefetto dice che un primo notevole passo per la conoscenza dell'Istria è stato fatto quest'anno, coll'istituire un'opera speciale intitolata alla Fiera di Milano, stessa che ha già avuto il più lustighiero successo.

Unità d'intenti

Dopo avere spiegato quanto è già stato fatto e come è stato compilato il programma per l'Estate Istriana, il Prefetto dice che al Comitato provinciale dovranno aggiungersi comitati locali, specifici nelle località più particolarmente interessate e cioè: Pola, Brioni, Lussinpiccolo, Pirano, Portorose, il sig. Martellanz direttore di Portorose, l'ing. dott. Borri podestà di Pirano e Portorose, il dott. cav. Cesare podestà di Parenzo, il dott. Pollicy podestà di Lussinpiccolo, il sig. Nissoli Alessandro per il dott. Rossi presidente dell'azienda di cura di Lussinpiccolo, l'on. Marzocchi, assente da Pola, era rappresentato dal collega Pasucci, membro del Comitato.

E' ovvio che il proprietario di casa non può evitare che un po' di compromessi o accontentamenti con il proprio capitale, poiché in tal caso egli è iniquamente sacrificato rispetto a chi non è adattato per i provvedimenti del caso a carico del trasgressore.

Avranno inviato calorose adesioni il Senatore S. E. Salata, il Senator S. E. Mori, Mons. Veneto, di Pola e Parenzo S. E. Federzoli, l'ing. Colot ed altri.

La seduta è stata aperta da ed artistico dell'Istria, il

fatto concludo infino invitando i presenti a creare un organo direttivo in seno allo stesso Comitato.

Il Comitato si è composto da un segretario generale, da un tesoriere e da un addetto alla propaganda a mezzo stampa.

Appe quindi la discussione.

Il cav. Fabro chiede se non sia il caso di comprendere nell'Estate Istriana anche le attività che si svolgeranno nella consolare Capodistria, S. E. il Prefetto dice che s'è fatto nel suo avviso di svolgere anche nel Comitato il quale ha compreso tutto lo attività nazionali, folkloristiche, sportive, religiose, artistiche, che avranno il loro sviluppo nella imminente stagione estiva. Chi rimane incerto, ha detto R. E. il Prefetto, viene invidiosamente travolto, ed in Italia ora il turismo sta prendendo proporzioni grandiose. È necessario che tutto lo provincie si attrezzi se vogliono richiamare correnti turistiche, appetitive di lavoro e di ricchezza. L'Istria ha tante bellezze naturali che fanno da polo un inimitabile richiamo. Ma bisogna far conoscere fuori dei confini della provincia, ed anche fuori dei confini del Regno, tali bellezze. Da ciò la necessità di un Ente che coordini e sviluppi la propaganda ad affianchi l'opera già profondamente svolta dal Commissariato Istriano per il turismo presieduto dall'on. Manelli Bisogni ricordare agli italiani, ha proseguito S. E. Cimoroni, che l'Istria, con tutte le sue bellezze di etnia, genetica con dignità, originalità, competenza, adatte per ogni classe di turisti, economiche soprattutto in località meravigliosamente attraenti.

L'on. Biliugaglia, a nome dei presenti, si dichiara d'accordo collo dichiarazioni di S. E. Cimoroni e propone di passare alla concrezione del programma che, salvo qualche lieve variazione, sarà il seguente:

Programma

1. Consegna bandiera R. Nave, data 8 luglio.

2. Stagione litoranea di Pola, data 29 giugno-16 luglio.

3. Regata regionale canottaggio e festa Stella del Mare, data 29 luglio.

4. Mostra del paesaggio istriano. Mostra d'arte e fotografica, data 29 giugno.

5. Raduno folkloristico provinciale, data 22 luglio.

6. Concorso regionale bande e cori, data 5 agosto.

7. Caro di Tropi drammatico, data 19-26 agosto.

8. Concorso ippico Nazionale a Brioni, data 3 giugno.

9. Lussino: Regata nazionale a vela, data 5 agosto.

10: Parenzo: Traslazione salme santi, data 10 giugno.

11. Lussino: Concorso florale, giugno-settembre.

12. Portorose: Raduno folkloristico, data 21 luglio - Regata marinara, data 22 agosto.

13. Concorso ippico Nazionale a Brioni, data 3 giugno.

14. Parenzo: Regata nazionale a vela, data 5 agosto.

15. Parenzo: Traslazione salme santi, data 10 giugno.

16. Lussino: Concorso florale, giugno-settembre.

17. Portorose: Raduno folkloristico, data 21 luglio - Regata marinara, data 22 agosto.

18. Concorso ippico Nazionale a Brioni, data 3 giugno.

19. Parenzo: Regata nazionale a vela, data 5 agosto.

20. Parenzo: Traslazione salme santi, data 10 giugno.

21. Lussino: Concorso florale, giugno-settembre.

22. Portorose: Raduno folkloristico, data 21 luglio - Regata marinara, data 22 agosto.

23. Concorso ippico Nazionale a Brioni, data 3 giugno.

24. Parenzo: Regata nazionale a vela, data 5 agosto.

25. Parenzo: Traslazione salme santi, data 10 giugno.

26. Lussino: Concorso florale, giugno-settembre.

27. Portorose: Raduno folkloristico, data 21 luglio - Regata marinara, data 22 agosto.

28. Concorso ippico Nazionale a Brioni, data 3 giugno.

29. Parenzo: Regata nazionale a vela, data 5 agosto.

30. Parenzo: Traslazione salme santi, data 10 giugno.

31. Lussino: Concorso florale, giugno-settembre.

32. Portorose: Raduno folkloristico, data 21 luglio - Regata marinara, data

giovani-istriano

Rubrica del G.U.F.-Istriano

Programma e disposizioni per il 21 aprile

Sabato 21 aprile il Guf Istriano farà il suo rapporto annuale.

Per l'occasione tutti gli iscritti al Nucleo della Provincia e al Guf di Pula sono mobilitati.

Il programma della giornata è il seguente:

Ore 9:30: Pellegrinaggio alle fonti di Nazario Sauro, Giovanni Grion e Alfredo Sestak.

L'ordine del giorno è il seguente:

Benedetto Minola, Maresciallo della Milizia Universitaria di Pisino, Maresciallo della Milizia Universitaria di Pula, Laboro e giugliardetti, Nachi di Pirano, Capodistria Isola, Lamisicole, Parcere, Pisino, Rovigno e Dignano, Guf di Pula.

Ore 11: Rapporto alla presenza di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e della autorità civili, militari, politiche.

Ore 11:30: Inaugurazione della Mostra Provinciale d'Arte.

Ore 13: Rancio.

Ore 14: Campionato Provinciale di atletica leggera.

Ore 21: Festa in onore degli ospiti al Circolo Commerciale.

Per tutta la giornata gli studenti vestiranno, la seguente "divisa": Camice nero, calzoni blu e neri, oppure calzoni grigio-verdi con calzini, camice nero, fazzoletto nerazzurro, berretto giallardino.

Gli studenti s'isoleranno senza giochi.

I medici, senza berretto giallardino e senza fascia a capo scapola. Gli studenti iscritti alla Milizia di Pula formeranno un manipolo agli ordini del C. M. Martin.

Ordinanza del corso H. C. M. Adel Rocca, membro del Direttorio.

E' inteso che alla manifestazione della giornata prenderà parte la sezione femminile.

Il giorno 22 i membri del Distretto del Guf, i fiduciari del Nucleo della Provincia, i C. M. Martin e Rosella sono convocati a seduta per le ore 10 alla Casa del Piccolo.

Presentarsi il Segretario federale.

Il Segretario del Guf
Dott. FERRUCCIO ROCCO

Il programma del concerto amaregiano

I Diamo il programma dell'anniversario concerto amaregiano in commemorazione del quinto anniversario della morte del Maestro; concerto che avrà luogo lunedì 23 aprile nella sala del Circolo Politecnico.

Parte prima: I brevi concerti dei Batti. Mario Orsi su Autunno Amaregiano; 1) a) Pittori Flaminighi, preludio per pianoforte; b) Nozze Istriane, preludio per pianoforte; 2) Pittori Flaminighi, ero un bel di baldo garzone, per tenore; 3) Vassallo, feduciano e lamento nella foresta, per pianoforte; 4) Pittori Flaminighi, Morrai per margherita, per soprano; 5) Nozze Istriane, duetto.

Esecutori: soprano, Lucia Guttman; tenore, Giulio Carusona; pianista, prof. Piero Micoli.

I cantanti saranno accompagnati al pianoforte dal maestro cav. Piero Bissi.

Seguirà il ballo fino alle 1.

Numero Unico

In occasione del Raduno Provinciale dei giovani socialisti sabato mattina un numero unico del Guf: Giovani-istriano.

Il giornale che contrerà riproduzioni del busto del Duca (del famoso scultore Scarpa Bolla), di Artiglio Apollonio, di molte opere esposte alla Mostra d'Arte, ecc., sarà venduto al prezzo di cent. 50. Al numero unico hanno collaborato con grande fervore gli studenti della Provincia.

Festa in onore degli ospiti

Sabato sera dallo 8 in poi il Guf farà una festa da ballo in onore degli studenti istriani al Circolo Commerciale.

Comunicati

Fausto erzurro. — Gli studenti provvisti di fazzoletto nerazzurro possono ritirarlo al G. U. F.

Conferenza del comm. Meranghi. — Gli studenti sono invitati a

intervenire alla conferenza che il comm. Meranghi terrà domani sera al R. Gimnasio-Liceo nelle Stalle Corporate.

Selezioni per il Campionato Provinciale. — I seguenti atleti devono trovarsi oggi alle ore 16 al campo dell'Istituto per partecipare alle gare di selezione, valevoli per formare la rappresentanza per il prossimo Campionato Provinciale: Gerolamo, Sotto Vittorio, Massimo I, Bologno, Mirko, Flaccio, Pinat, Bosco, Verbo, Zucco, Falzari, Masi, Greco, Urbani, Zannantonio, Brando, Maglić, De Diana, Sticco, Dafar, Fencio, Frushau.

Il Campionato studentesco-istriano di atletica leggera

Sabato nel pomeriggio alle ore 14 sul bellissimo Campo del Littorio si avvergeranno le combattimenti gare di atletica leggera per il Campionato Provinciale studentesco.

All'ufficio sportivo del Guf, cominciano a pervenire giornalmente le iscrizioni dei diversi Nuclei; le rispondenze di Parenzo e di Pisino sono finora le più numerose o le più forti.

Proseguono i vincitori delle singole gare e cosa quanto mai' assurda, dato che nei giovani lo spirito combattivo è il coefficiente principale per il raggiungimento di ogni vittoria.

Molto combattuto si provvedono, le ore dal 100 a 400 metri piani, il bravo Stefani dovrà impegnarsi a fondo se dovrà aspirare ai vertici.

Aumento Stefani sui 400 metri piani supera in prima linea il più giovane Farci, il quale solamente si allontana potrà avere ragione di ottimi elementi polosi.

Nel 1500 metri piani la vittoria sarà certamente del nostro Gerolamo, che si trova in condizioni difficili di preparazione e per il quale non manca nulla di quello affatto necessario al successo in marcia.

Azione antiblasfema per il Natale di Roma

Il Segretario del Comitato Istriano Antiblasfemo don Pellegrino Odorizzi, presi gli accorgi col Quirinale Comm. Villa, comunicano quanto segue:

Ondo preventivo e giovinile squarcie ed eventuali speculazioni il Comitato Istriano Antiblasfemo che avrebbe modestamente, ma gratuitamente da più di un decennio il suo programma in tutta la nostra Provincia, dichiara d'essere a Pula rappresentante ufficiale dell'unico Comitato Centrale Antiblasfemo di Venetia e qualunque de' seguenti e venuti di materiali salito dal dato Comitato viene automaticamente i casi e lo parsons, sempre in Istria, nel Comitato Istriano che ha sede in via Flavia 7. Prende pertanto l'autorizzazione in via straordinaria per l'Anno Santo, è consueta dal 24 aprile 1934. Ora cominciano ancora dalla pentila il Comitato pronta di essere avvertito per i provvedimenti del caso.

E' morto il decano degli editori giuliani

Abbianno da Capodistria.

Hanno avuto luogo oggi i funerali dell'editore Benedetto Louzou, onnipotente, decenni degli editori giuliani. Il censore Louzou, che aveva superato i 76 anni, era del principe fascista di Capodistria. Egli, ancora quando il Fondo di Combattimento non era fondato in città, apparteneva al Partito fascista. Il suo patriottismo, umi onorabili, e la sua riguardo per una Balilla e il cui dieci superba prova nei periodici dei fatti del servizio. Quando egli fu la sua bella e grande libreria (e non da allora 63 anni) nella vicina ospese una solenne fotografia dell'allora Re d'Istria, Umberto I. La cosa non aveva certamente garantito alla autorità austriache, che avevano nemico di dar ascolto soprattutto alle pubblicazioni politiche del libraio. Il censore Benedetto Louzou, era editore di molti e apprezzate pubblicazioni di storia patria e di letteratura. Egli era una delle figure più popolari e più natale della città. Per tutti aveva un buon consiglio disinteressato e sincero. La sua esemplice è stata esclusivamente appresa da tutta la cittadinanza in modo particolare dalla chiesa cattolica, nella quale aveva acquistato molto benemerito.

Addestramento cani

La legge Dolgorozov per la caccia comunica:

Il Ministero dell'Agricoltura, con decreto su circolare del 2 aprile comunica che l'addestramento dei cani con questo liberato può essere consentito dal Prefetto su proposta della C. V. P. la quale determina la località che debbono essere prive di qualsiasi allo stato libero, come di selvaggina nobile stambe, tenendo presenti le norme di cui all'art. 89 del T. U.

Durante l'addestramento, come durante lo prova sul terreno, i cani debbono essere tenuti sotto la sorveglianza diretta del curatore o dell'educatore.

Il curatore è responsabile dei danni arrecati dal cane che partecipa alle prove sul terreno.

La domanda per negativa prova sul terreno, dove essesi fatta alla Stazione dell'Arma dei CC. RR. interessata o dove recare il parere della C. V. P.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla citata Delegazione, via Bartolomei 9.

CITTADINI!

Visitare la Mostra d'Arte del GUF
21 aprile - 5 maggio

Palazzo del Governo (pt. a destra)

Ingresso gratuito

Saluto 21 aprile 100 e 400.

Saluto 21 aprile 100 e

Dalla Provincia

La Giornata delle Due Croci

A Capodistria

Sabato sera nella sala del Municipio presenti numerosi cittadini, il dott. Oscar Sassi del Sanatorio popolare Petitti di Ronco e direttore del dispensario locale antitubercolare, ha tenuto una bellissima ed interessante conferenza sul molo di combattere la terribile malattia.

Lo slogan medico capo trionfale era fra l'altro al numero veramente impressionante di casi esaminati da disperato locale capodistriano. Isola Pirano, Villa Decani, Monte Ben 353 societari hanno visitato in questo trentino dei quali 267 sono stati ammalati da tubercolosi, 265 ricoverati, 51 curati in clinica, 861 rimossi.

Le stesse ultimamente riportate cifre sono state date dal dottor Arturo Zanni che ha fatto la sua conferenza.

La conferenza si è svolta nel salone appartenente alla pubblica scuola.

La giornata poi delle Due Croci è stata resa festosa. Il Teatro Pomerano ha avuto organizzate rappresentazioni di teatro come, oltre a quelli in palestre, una confortante serata.

A Pignino

La celebrazione della giornata delle Due Croci a Pignino ebbe inizio con una doce e indimenticabile conferenza tenuta da dott. Sartori, delegato del Comitato Antitubercolare Istriano per il capo Arturo Zanni. A detta di quest'ultimo, tutto lo sforzo deve essere rivolto a pulire il pubblico dalla malattia di tubercolosi.

Tutti gli sforzi per difendere il nostro paese che tante vittime mette periodicamente tra i più induriti, e nei dati statali ti presenti nella nostra realtà le forme che la croce di ferro una a tutta la nostra gente, non che le ragioni che spingono a perdere del tempo.

Il convegno venne molto applaudito e tutte le autorità si complimentarono vivamente con lui.

Nella mattinata di domenica, organizzata dal C.R. di Pignino, un gran raduno di giovani attraverso ad pubblici vari esercizi di propaganda sono emerse molte determinazioni, come quella di propagandare anche nelle scuole tutto il materiale di propaganda.

Nel pomeriggio fu appunto molto di un breve appuntamento

con i sindacati del cinema.

Il raduno nella sera di fine aprile, alle ore 11, verrà svolto su un grande concerto civile degli uomini della Patria e della Rivoluzione che verrà sostenuto dallo stesso Giovanni e Paolo Italiano.

Saranno presenti anche i sindacati di tutto il paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati del paese.

Il giorno dopo, venerdì 12 aprile, si svolgerà il raduno di tutti i sindacati